Furti in Italia nel 2026: i dati e il ruolo della vigilanza privata

Descrizione

default watermark

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Secondo il Dossier Viminale 2026, pubblicato a Ferragosto, tra il 1Â° gennaio e il 30 giugno 2026 i reati denunciati in Italia sono stati 1.068.240, contro 1.186.268 nello stesso periodo del 2025. Il calo riguarda tutte le principali categorie.

I furti restano la voce piÃ¹ pesante: 437.800 denunce in sei mesi equivalgono a circa 2.400 al giorno. Il dato Ã¨ provvisorio e riferito al solo primo semestre.

Lâ??Indice della CriminalitÃ del Sole 24 Ore, pubblicato il 12 ottobre 2026 su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, confronta 106 province sui delitti denunciati nel 2025 ogni 100mila abitanti. Milano Ã¨ prima, con 228.287 denunce complessive e 7.017,5 reati ogni 100mila residenti (+0,6% sul 2024). Il capoluogo guida anche le classifiche nazionali per furti e rapine.

A livello nazionale le denunce 2025 sono state circa 2,36 milioni (â??1,8%), il primo calo dopo quattro anni di crescita. Il tasso di Milano Ã¨ circa quattro volte quello di Oristano (1.707), la provincia con meno denunce.

Nel 2025 i furti sono scesi di circa 62mila denunce rispetto al 2024 e per la prima volta dal 2022 sono tornati sotto il milione, pur pesando ancora oltre il 42% dei delitti denunciati. Il calo non Ã¨ uniforme:

Sul fronte dei veicoli, lâ??analisi di

Facile.it
sui dati del Ministero dellâ??Interno stima oltre 285 auto rubate al giorno in Italia, circa 136.000 allâ??anno, con Campania (26.445 denunce), Lazio (18.071) e Sicilia (15.555) in testa.

I dati misurano le denunce, non i reati effettivamente commessi. Una provincia con poche denunce puÃ² avere una quota alta di criminalitÃ sommersa, dove le vittime non denunciano per sfiducia, paura o rassegnazione; al contrario, unâ??attivitÃ di controllo piÃ¹ intensa puÃ² far emergere piÃ¹ reati. Per questo il primato di Milano va letto insieme alla densitÃ di popolazione, al flusso di pendolari e turisti e alla maggiore propensione a denunciare.

Va aggiunto che il dato 2026 riguarda solo il primo semestre e confronta periodi omogenei: Ã¨ un indicatore di tendenza, non un consuntivo annuale. Il calo Ã¨ una buona notizia, ma ogni singola vittima resta un caso concreto, e la riduzione media non dice nulla sul rischio del singolo sito.

default watermark

La criminologia spiega il furto con la teoria delle attivitÃ di routine (Cohen e Felson, 1979): un reato predatorio avviene quando si incontrano tre elementi un autore motivato, un bersaglio adatto e lâ??assenza di un guardiano capace. Togliere uno dei tre basta a interrompere lâ??evento.

Sullâ??autore motivato i privati hanno poca leva. Possono invece agire sugli altri due: rendere il bersaglio meno appetibile (accessi controllati, illuminazione, impianti) e introdurre un guardiano capace, cioÃ¨ una presenza che osserva, verifica e puÃ² intervenire. Ã? lâ??impostazione della prevenzione situazionale del crimine (Clarke), che punta ad aumentare lo sforzo e il rischio percepito dal malintenzionato.

Un impianto di allarme segnala lâ??evento; una guardia giurata, secondo questa logica, puÃ² prevenirlo o interromperlo, perchÃ© la sua presenza e le ronde irregolari rendono il sito un bersaglio meno conveniente. Sono due livelli complementari, non alternativi.

In Italia la vigilanza privata Ã¨ un servizio regolato: puÃ² essere erogata solo da istituti autorizzati ai sensi dellâ??art. 134 del T.U.L.P.S., con guardie particolari giurate in possesso di decreto prefettizio. Non va confusa con il portierato generico nÃ© con la sola sorveglianza tecnologica, perchÃ© prevede presenza fisica qualificata, con poteri e responsabilitÃ definiti per legge.

I servizi piÃ¹ richiesti a Milano sono tre:

Tra gli operatori attivi sul territorio câ??Ã¨

Sly Service
(S.S. Security & Bodyguard SRL), che dichiara di operare su Milano e provincia con centrale operativa attiva 24 ore su 24, 365 giorni lâ??anno, e un tempo medio di intervento su allarme di 15 minuti. Lâ??azienda indica inoltre lâ??autorizzazione ex art. 134 T.U.L.P.S. (Provv. Pref. n. 495543, Area I

TER O.S.P.), processi certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, e un sopralluogo gratuito entro 48 ore dalla richiesta, seguito da un preventivo scritto senza costi di attivazione.

Lâ??offerta copre dieci tipologie di servizio, tra cui vigilanza di cantieri edili, aziende, negozi e retail, vigilanza notturna, condomini, RSA, unitÃ cinofile, eventi e fiere e guardia non armata. Per i siti che concentrano merci di valore o orari scoperti, come cantieri, negozi e logistica, il presidio fisico Ã¨ la misura che agisce direttamente sulla variabile â??guardiano capaceâ?• descritta sopra.

I dati su certificazioni, tempi e servizi sono quelli dichiarati dallâ??azienda sul proprio sito; prima di sottoscrivere un contratto conviene verificarli con un sopralluogo.

I numeri 2026 raccontano unâ??Italia con meno furti (â??11,4% nel primo semestre) ma con oltre 437.800 denunce in sei mesi e una provincia come Milano che guida ancora la classifica nazionale per incidenza di furti e rapine. Il calo medio non riduce il rischio di chi gestisce un negozio, un cantiere, un magazzino o un condominio: la prevenzione resta una scelta di singolo sito.

default watermark

Un servizio di vigilanza autorizzato, con guardie giurate, procedure tracciate e tempi di intervento dichiarati per iscritto, Ã¨ uno degli strumenti piÃ¹ diretti per introdurre il â??guardiano capaceâ?• che la letteratura criminologica indica come variabile decisiva. Il primo passo pratico Ã¨ un sopralluogo che valuti orari scoperti, punti di accesso e valore dei beni da proteggere.

Contatti:
S.S. Security & Bodyguard SRL

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÃ editoriale di S.S. Security & Bodyguard SRL

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione
Ottobre 16, 2026
Autore
redazione

default watermark